

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

VARIAZIONE DEL GRADO DI PROTEZIONE DI UN EDIFICIO UBICATO IN VIA ROMA IN Z.T.O. A1/7, AI SENSI DELL'ART. 12 DELLE N.T.A. DEL PIANO REGOLATORE GENERALE.

L'anno duemiladodici addì **VENTISETTE** del mese di **OTTOBRE** presso la sede municipale. Convocato dal **VICE SINDACO** mediante lettera d'invito del **22/10/2012 prot. n° 14489**, fatta **recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito** il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian		*	10. MARTINI Morena	*	
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo		*
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide		*
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana	*		16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 14 Assenti N. 3

Vengono **nominati scrutatori** i Sigg, **OSELLADORE Paolo**, **LISCIOTTO Eleana** e **GUARISE Giuseppe**.

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: VARIAZIONE DEL GRADO DI PROTEZIONE DI UN EDIFICIO UBICATO IN VIA ROMA IN Z.T.O. A1/7, AI SENSI DELL'ART. 12 DELLE N.T.A. DEL PIANO REGOLATORE GENERALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Rossano Veneto è dotato di P.R.G. (Piano Regolatore Generale), approvato con D.G.R.V. n. 2630 del 10/10/2001 e successive varianti parziali, approvate ai sensi del Titolo Quarto, Capo Terzo della L.R. 61/1985;
- il predetto P.R.G. disciplina l'attività urbanistica ed edilizia sul territorio comunale mediante la suddivisione dello stesso in zone territoriali omogenee (Z.T.O.) alle quali, in base alle caratteristiche delle medesime ed agli obiettivi di tutela e di sviluppo previsti dalla pianificazione comunale, corrisponde una specifica normativa che ne regola l'attività edificatoria;
- in particolare, il P.R.G. del Comune di Rossano Veneto classifica come Z.T.O. "A" le aree "di interesse ambientale", con le precise finalità di "conservazione e valorizzazione di tutte quelle parti del tessuto edilizio - urbanistico aventi particolare interesse storico - architettonico - artistico e pregio ambientale presenti nel territorio comunale" (art. 6.1 delle N.T.A. di P.R.G.);
- il P.R.G. , nell'individuare le zone da sottoporre a conservazione e valorizzazione, suddivide le stesse in zone facenti parte del centro storico, classificate come Z.T.O. "A1" (artt. 6.2 e 6.3 delle N.T.A.), ed in zone esterne al centro storico, classificate come Z.T.O. "A2" (art. 6.4 delle N.T.A.), definendo queste ultime "Ambiti di edifici di interesse storico-architettonico-ambientale esterni al centro storico";
- per gli edifici ubicati nel centro storico del capoluogo sono ammessi (art. 6.2.2 delle N.T.A.) i seguenti interventi:
 - a) manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - b) intervento diretto, secondo le prescrizioni delle tavole di P.R.G. e delle N.T.A. relative agli eventuali gradi di intervento, nonché alle schede B del Centro Storico e del repertorio normativo;
 - c) intervento urbanistico preventivo (P.P., P.d.R., P.E.E.P.) per gli interventi diversi da quanto indicato ai precedenti punti a) e b);
- per l'edificio ubicato in Z.T.O. "A1/7", sito in via Roma, catastalmente individuato al fg. 3 mapp. 57 il P.R.G. vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6.2.2 delle N.T.A., prevede la possibilità di intervento diretto, assegnando il "grado di protezione" 4, ovvero "ristrutturazione parziale di tipo A" (art. 12 delle N.T.A.);

VISTA la richiesta presentata in data 18/10/2012, prot. n. 14369, dai proprietari dell'edificio in questione, Sigg. Oselladore Alessandro e Oselladore Paolo, intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 delle N.T.A. del P.R.G., una variazione del grado di protezione, con assegnazione del grado di protezione 5 "ristrutturazione parziale di tipo B" in sostituzione del grado di protezione 4 "ristrutturazione parziale di tipo A" attualmente vigente;

PRESO ATTO CHE la richiesta, presentata allo scopo di poter eseguire un intervento edilizio più ampio rispetto a quanto ammesso dal grado di protezione vigente, anche per meglio adeguare il

fabbricato alla attuale normativa in materia di isolamento termo / acustico, mantenendo comunque la tipologia esistente, nonché di avvalersi di quanto previsto dalla L.R. 14/2009 e s.m.i. ("Piano Casa" regionale), è motivata dal fatto che l'edificio (che risale, nella sua forma originaria, alla seconda metà dell'800 – primi del 900) pur essendo sottoposto a tutela, non presenta alcun elemento di pregio, come evidenziato nella relativa scheda di P.R.G. ed inoltre, per le sue caratteristiche architettoniche e storiche, risulta avere un grado di protezione più restrittivo rispetto ad altri edifici simili presenti nel territorio comunale;

VISTO l'art. 12 delle N.T.A. il quale recita che ".....in sede di progetto edilizio o di piano attuativo è ammessa la dimostrazione di appartenenza di parti funzionali di un edificio a diverso grado di protezione da quello previsto dal P.R.G.; la dimostrazione deve essere provata da documenti di archivio, ricerche storiche, analisi statistiche o indagini non distruttive. Il Consiglio Comunale sulla base della documentazione prodotta prende in esame l'istanza e, ove la ritenga esaustiva, attribuisce all'edificio la nuova classificazione, con formale provvedimento che diventa efficace con l'esecutività della deliberazione ai sensi dell'art. 130 della Costituzione, senza costituire variante al P.R.G. Tale facoltà è ammessa per una sola volta e per scostamenti di un solo grado; non è inoltre ammesso per edifici per i quali i gradi di intervento prevedono il restauro e per quelli per cui è prevista la demolizione senza ricostruzione.";

VALUTATA la documentazione prodotta dagli interessati, e ritenuta la stessa esaustiva ai sensi dell'art. 12 delle N.T.A. di P.R.G.;

VISTE le prescrizioni dell'art. 12 delle N.T.A. del P.R.G. vigente per gli interventi sottoposti a grado di tutela 4 "ristrutturazione parziale di tipo A" e 5 "ristrutturazione parziale di tipo B";

RITENUTO di poter accogliere, in via preventiva anche in assenza di uno specifico progetto edilizio o piano attuativo, la richiesta presentata dai Sigg. Oselladore Alessandro e Oselladore Paolo, senza che ciò pregiudichi le finalità di tutela previste a livello generale dal P.R.G.;

VISTO il parere favorevole della Commissione Urbanistica in data 25/10/2012;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

DELIBERA

1) di accogliere la richiesta presentata dai proprietari Sigg. Oselladore Alessandro e Oselladore Paolo in data 18/10/2012, prot. n. 14369, intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, una variazione del grado di protezione, con conseguente assegnazione del grado di protezione 5 "ristrutturazione parziale di tipo B" in sostituzione del grado di protezione 4 "ristrutturazione parziale di tipo A" all'edificio ubicato in Z.T.O. "A1/7", sito in via Roma, catastalmente individuato al fg. 3 mapp. 57;

2) di precisare che, ai sensi del predetto art. 12 delle N.T.A., la presente deliberazione non costituisce variante al P.R.G. e diventa efficace all'esecutività della stessa.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
f.to Geom. Luca De Boni

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO CONTABILE / GESTIONE DELLE ENTRATE
f.to Rag. Zelia Pan

SINDACO: tale punto è inserito per dare piu' elasticità a chi vuole realizzare interventi di ristrutturazione.

GUARISE GIUSEPPE: mi complimento per la celerità, non sono state allegate alla pratica le foto e tutto è stato fatto in fretta, cio' vuol dire che le corsie preferenziali esistono.

MARTINI MORENA: premetto che voterò a favore ma la tempistica della pratica sembra fatta apposta per agevolare il richiedente.

ALLE ORE 13.54 ESCE IL CONSIGLIERE GASTALDELLO RISULTANO PRESENTI N. 13 CONSIGLIERI.

Il consigliere GUARISE GIUSEPPE preannuncia il proprio voto contrario e ricorda come 20 anni fa un soggetto a tutti noto avesse ottenuto un lotto nella lottizzazione Mottinello con l'impegno a trasferirvi la propria attività, ma poi non fece nulla di cio' e alieno' il lotto.

MARCON EZIO: ma non si dice da qualche parte che la colpa dei padri non devono ricadere sui figli?

GUARISE GIUSEPPE: certe cose non si dimenticano.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 1 (Peserico Clemente) contrari n. 1 (Guarise Giuseppe), legalmente espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **987** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **06/11/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **06/11/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

=====

COPIA USO WEB